



Stoichkova: “A Patti un gruppo competitivo. Sono innamorata dell’Italia”

Descrizione

“Dalla Bulgaria con passione”. Si potrebbe riassumere così la decisione di **Katrin Stoichkova** di approdare sei anni fa nel nostro paese per provare ad affermarsi nel panorama cestistico italiano. Il pivot dell’**Alma Patti** si è raccontato in un’intervista concessa a Playbasket.



Katrin Stoichkova in azione (foto Vincenzo Nicita Mauro)

*“Sono arrivata in Italia a quattordici anni e non conoscevo la lingua, eccetto poche frasi. Un’amica bulgara che giocava in Italia a **Viterbo** mi ha chiesto se volessi sostenere un provino lì e ho accettato. Ho iniziato a giocare a basket a undici anni, abbastanza tardi perché prima facevo ginnastica ritmica. Ad agosto di quell’anno sono venuta in Italia e mi sono subito innamorata di questo paese, intraprendendo questa esperienza in un contesto per me nuovo e lontano dalla famiglia”.*

Nel paese balcanico la pallacanestro è molto conosciuta ma non è certamente lo sport più praticato a livello femminile: *“In **Bulgaria** la tradizione maschile si tramanda da anni ma quella femminile è in evidente crisi. Non è lo sport principale, le discipline trainanti sono il **calcio** e proprio la **ginnastica ritmica**, in cui il mio paese si è laureato campione”.*



Katrin Stoichkova con la maglia della Nazionale bulgara

Stoichkova parla delle proprie caratteristiche e di quelle di squadra: *“Non mi definisco un talento naturale ma mi riconosco grande tenacia per dar corpo alla mia carriera. Sono piÃ¹ propensa alla fase offensiva, prediligo giocare in uno contro uno. Non amo il tiro da fuori e sto cercando di migliorare in difesa. A Patti siamo un gruppo competitivo che poggia su giocatrici di esperienza maturata tra A1 e A2. Il quintetto si compone infatti di **ManfrÃ**, **Galbiati**, **Verona** e **Cupido**, tutte giocatrici che ruotano da anni tra la massima serie e l’A2?”.*

Nel proprio futuro non crede ci possa essere spazio per intraprendere un’esperienza al di fuori dell’Europa e distante sensibilmente dalla Bulgaria: *“Molto spesso mi hanno proposto un’esperienza in un college americano ma giÃ in Italia mi sento molto lontana da casa, per cui non credo di volermi allontanare ulteriormente. Inoltre lo sport ad alto livello mi ha giÃ portato ad assentarmi spesso da scuola in passato, ma era una scelta obbligata”.*



Katrin Stoichkova in azione



S...egli appassionati. Il pivot siciliano ha indicato l'avversaria che ritiene piÃ¹ difficile d...zetto italiano dove si sente a proprio agio e le sensazioni dovute al fatto della m...o a causa del Covid: "**Simona Ballardini di Faenza** secondo me Ã© l'unica giocatrice che a questi livelli puÃ² ribaltare una gara da sola. Il palazzetto che mi rimane maggiormente nel cuore Ã© quello di **Viterbo** perchÃ© rappresenta casa e il primo club dove ho giocato. Amo infatti sia i canestri che il parquet. Quello che preferisco evitare Ã© invece Orvieto. Ho giocato spesso senza pubblico, per cui sono abituata all'assenza dei tifosi, ma mi spiace che qui a Patti non possiamo contare sul sostegno della gente, in considerazione della tradizione e della passione dei nostri sostenitori. Manca uno stimolo naturale in campo".

In ultima battuta le difficoltÃ incontrate dalle giocatrici professioniste nel mantenersi in forma durante l'ultimo lockdown originato dalla difficile situazione sanitaria. "**Mi sono allenata durante la sosta del Covid** ma stare ferma in casa per quasi due mesi Ã© pesante e ti stanca mentalmente. Puoi solo ripetere sempre gli stessi movimenti e non Ã© facile trovare sempre nuovi stimoli".

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A2 Femminile

Data di creazione

18 Febbraio 2021

Autore

dstraface

default watermark